

**Evento n. 2603 – 290312 n. 5 - Crediti ECM**

**Responsabile Scientifico: Daniele Cammelli**

**PARTECIPANO:**

**FRANCESCO ANNUNZIATO**, Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana  
**STEFANO BACALLI**, già Dirigente Medico Osp. Santa Maria Nuova  
**MAURIZIO BENUCCI**, Sezione di Reumatologia Nuovo Osp. San Giovanni di Dio  
**ALESSANDRO BUSSOTTI**, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Az.USL Toscana Centro  
**DANIELE CAMMELLI**, già Dirigente Medico SOD Immuno-allergologia Careggi  
**FRANCO DI GIOVINE**, Senior Lecturer and Director Core Genomic Lab University of Sheffield  
**ANTONINO DI GIROLAMO**, già Resp. di Specialistica Ambulatoriale in Reumatologia Az USL  
Toscana Sud Est  
**CESARE FRANCOIS**, già Responsabile Pronto Soccorso Figline V.no  
**LUCIANO GABBANI**, Vice Presidente OMCeO Firenze  
**ALESSANDRO MANNONI**, Direttore SOS Day Service Osp. Palagi  
**TERESITA MAZZEI**, Presidente OMCeO Firenze  
**PIERO MORINO**, Direttore UFC Coordinamento Cure Palliative USL Toscana Centro  
**ANDREA SALVADORI**, Medico di Medicina Generale Vinci (FI)  
**MARZIO TADDEI**, Medico di Medicina Generale Firenze  
**GIUSEPPE VARCASIA**, Responsabile UOSD di Reumatologia Castrovillari (CS)

**L'iscrizione è gratuita e solo online per i primi 90 medici  
previa registrazione al sito ordinistico**

<http://www.ordine-medici-firenze.it/index.php/eventi/promossi-dall-ordine>

**Segreteria Organizzativa  
OMCeO Firenze: tel. 055.0750625, 612**



## ARTRITE REUMATOIDE E NON SOLO...

**IN RICORDO DEL PROF. LUPO ANDREOTTI  
A DIECI ANNI DALLA SUA SCOMPARSA**



**SABATO 4 Aprile 2020  
orario 8.45-13.45**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
Via G.C. Vanini 15, Firenze

## FINALITA' DEL CORSO

L'artrite reumatoide è una malattia infiammatoria progressiva, con una prevalenza dello 0,5%, a patogenesi autoimmune ed eziologia multifattoriale che colpisce elettivamente le articolazioni sinoviali di soggetti, prevalentemente donne tra i 30 e i 50 anni, geneticamente predisposti. Si manifesta tipicamente come una poliartrite bilaterale e simmetrica, ad andamento centripeto e a carattere aggiuntivo. Se trattata in maniera insufficiente, può portare ad un danno articolare cumulativo e a disabilità irreversibile. Inoltre la possibile coesistenza di manifestazioni extra-articolari con coinvolgimento di numerosi organi e apparati sottolinea il carattere sistemico della malattia.

In un'epoca in cui i meccanismi immunitari alla base della patogenesi dell'AR erano agli albori, geniale fu l'intuizione del Prof. Andreotti, basata sulla sua grande esperienza clinica e sullo studio incessante e approfondito, di aggredire la malattia nelle sue fasi precoci al fine di modificarne la storia naturale, con l'obiettivo di ridurre il danno anatomico-radiologico e di controllare lo sviluppo di eventuali manifestazioni extra-articolari, quindi in ultima analisi, migliorare la qualità di vita di questi pazienti.

Nell'ultimo ventennio, sulla scia delle nuove conoscenze sui complessi meccanismi immunitari alla base della patogenesi della malattia, le nuove terapie, andando ad interagire in maniera selettiva su molecole che svolgono un ruolo pivotale nell'automantenimento dell'infiammazione reumatoide, hanno rivoluzionato il trattamento della malattia, centrando l'obiettivo di rallentare l'evoluzione verso la disabilità, quindi di fatto riprendendo i principi e le intuizioni scaturiti più di 50 anni fa dal pensiero del Prof. Andreotti.

Alla scuola del Professore si imparava sostanzialmente la medicina interna di cui la Reumatologia finiva per essere sostanzialmente un modello. In questa direzione va il filone di insegnamento e ricerca nel campo delle patologie c.d. minori dell'apparato osteo-mio-articolare, quelle cioè che si presentano con maggior frequenza nella pratica quotidiana e che tuttora non appartengono ad un ben preciso ambito specialistico e che quindi possono essere considerate alla stregua di patologie "orfane". Questi disturbi in effetti rientrano nell'interesse della medicina generale e lì devono trovare la definizione diagnostico-terapeutica, più che, come tuttora accade, in ambito ortopedico, quasi sempre inappropriato, o reumatologico, quest'ultimo da considerare solo per i casi più difficili e complessi

ore 8.45-9.00 *Registrazione partecipanti*

ore 9.00-9.30 **SALUTI INTRODUTTIVI**  
**TERESITA MAZZEI, FRANCESCO ANNUNZIATO, LUCIANO GABBANI**

*Prima sessione*

**MODERATORI: ANDREA SALVADORI, GIUSEPPE VARCASIA**

ore 9.30-10.00 **L'ARTRITE REUMATOIDE: DALLE GENIALI INTUZIONI DI UN GRANDE MAESTRO ALLA TERAPIA PERSONALIZZATA**  
**DANIELE CAMELLI**

ore 10.00-10.30 **GENETICA E PATOGENESI DELL'ARTRITE REUMATOIDE**  
**FRANCO DI GIOVINE**

ore 10.30-11.00 **L'ARTRITE REUMATOIDE: TERAPIA PERSONALIZZATA**  
**MAURIZIO BENUCCI, ANTONINO DI GIROLAMO**

ore 11.00-11.15 *Discussione*

ore 11.15-11.30 *Coffee break*

*Seconda sessione*

**MODERATORI: CESARE FRANCOIS, STEFANO BACALLI**

ore 11.30-12.00 **I "DOLI": LA REUMATOLOGIA NELLA PRATICA DI TUTTI I GIORNI**  
**ALESSANDRO MANNONI, MARZIO TADDEI**

ore 12.00-12.30 **IL NOSTRO PERCORSO FORMATIVO**  
**ALESSANDRO BUSSOTTI**

ore 12.30-13.00 **DISCUSSIONE FINALE**  
**MODERATORE: PIERO MORINO**

ore 13.00-13.30 *Discussione e conclusioni*

ore 13.30-13.45 *Questionario ECM e chiusura lavori*